Caro colazione al bar: gli aumenti maggiori toccano spremuta, cornetto e caffè

20240213130431shutterstock-2260711149-889faf07

Fare **colazione fuori casa** e concedersi durante la giornata qualche pausa caffè sono alcune tra le abitudini più amate dagli italiani. Ma quanto incidono sul nostro portafogli? L'**O.N.F. – Osservatorio Nazionale Federconsumatori** ha monitorato il costo dei principali prodotti da colazione/spuntino/pausa caffè al bar, confrontandoli con quelli registrati lo scorso anno: emerge un **aumento medio del 3%.**

Dal caffè al cappuccino, dal cornetto alla spremuta d'arancia, dal tramezzino all'acqua in bottiglia, **i prezzi nel 2024 sono aumentati soprattutto al centro Italia** (+4%). Rincari che si aggiungono a quelli a due cifre registrati negli scorsi anni. **Il record di aumento spetta alla spremuta d'arancia**, che al centro registra un aumento del **+8%**. Notevoli anche gli aumenti che interessano il costo del **cornetto**, che al centro e al nord segna quota **+6%**. Al sud e nelle isole il prodotto che registra maggiore aumento invece è il **caffè,** il cui prezzo cresce del **+5%.**

Per una colazione composta da un cappuccino e un cornetto **il costo medio è passato da 2,95 euro del 2022 a 3,07 euro del 2024** (era 2,43 euro nel 2021). L'aggravio, solo nell'ultimo anno, calcolando una colazione al bar così composta per 5 giorni alla settimana, ammonta a +29,46 euro a persona. Chi invece non riesce proprio a rinunciare a una pausa all'insegna di un caffè al giorno, solo nel 2024 dovrà spendere +10,95 euro annui a persona.

Tutti i prezzi, ovviamente, si riferiscono alla consumazione al banco: **per chi decide di accomodarsi al tavolo i rincari sono ancora più elevati,** specialmente se si sceglie qualche luogo turistico o con vista panoramica. Cappuccino e cornetto, serviti al tavolo, possono costare **dal 24% al 65% in più** rispetto al prezzo praticato al banco.

Di seguito i prezzi rilevati per area geografica, confrontati con quelli del 2023: